



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli"

Via Levadello - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
C.F. 91011920179 - C.M. BSIS01800P

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]C ITT
INDIRIZZO:
INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

Redatto in base alla normativa vigente, alle indicazioni della O.M. 45 del 09/03/2023
e nota del Garante della Privacy prot. n. 10719 del 21/03/2017.

PRIMA PARTE	
LA SCUOLA	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI	6
PRESENTAZIONE DEL LICEO / ITT	7
PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO	7
SECONDA PARTE	
LA CLASSE 5^C	
E IL SUO CONSIGLIO DI CLASSE	9
RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 ^C SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO	10
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	11
CURRICULUM DELLA CLASSE	12
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI	12
TERZA PARTE	
LA PROGETTAZIONE COLLEGALE	14
INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI	15
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	15
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE	16
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE	16
INTERVENTI DI RECUPERO	16
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	17
DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL	17
QUARTA PARTE	
IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA	19
PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA	20
INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI	39
OBIETTIVI EDUCATIVI	39
OBIETTIVI COGNITIVI	41
QUINTA PARTE	
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	43
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	44
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	54
ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI	58
I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	60
SESTA PARTE	
ALLEGATI	61
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	62

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	68
PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	71

PRIMA PARTE

LA SCUOLA

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli", di Palazzolo sull'Oglio, nasce il 1° settembre 2000 in seguito al piano regionale di dimensionamento scolastico che ha disposto l'associazione dell'I.T.I.S. "C. Marzoli" e del Liceo Scientifico "G. Galilei".

L'Istituto è in posizione intermedia tra Brescia e Bergamo, accoglie circa 1400 studenti che provengono da ben quarantacinque comuni delle due province e risponde alla richiesta di formazione scientifica, tecnologica, umanistica e culturale di un contesto socio-economico sempre più terziarizzato.

Il "Marzoli" comprende una sezione Istituto Tecnico Tecnologico e una sezione Liceo, ambedue quinquennali.

La sezione Istituto Tecnico Tecnologico ha quattro indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni

La sezione Liceo offre quattro possibilità di scelta:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane

La varietà delle proposte formative è sostenuta da una significativa dotazione strutturale (Laboratori Scientifici, Tecnologici, Informatici, Biblioteca, Sala Audiovisivi e Multimediale, Aula 3.0, Palestra, Sala pesi e macchine per il potenziamento muscolare, Bar/Mensa) che permette a studenti e docenti di utilizzare la struttura fino alle ore 18.00.

L'attività curricolare è arricchita da un'ampia Offerta Formativa Integrativa proposta a tutti gli studenti sia in orario curricolare sia extra-curricolare: insegnamento integrativo di attività sportive, corsi in preparazione alla certificazione europea di lingua inglese e francese e tedesco, corsi di informatica avanzata, partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, della Filosofia, dell'Informatica, della Fisica e di Italiano, partecipazione ad altre iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda l'attività legata ai PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, introdotta dalla L. 107/2015: **nella sezione ITT** l'attività è l'esito di una ricca rete di relazioni Scuola-Industria e ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, agevolando le scelte professionali

mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. **Nella sezione Liceo** si effettua presso istituti di ricerca, ASL, aziende del territorio, studi professionali ed esperienze all'estero.

Lo studente iscritto al Marzoli è **sostenuto nel compito dell'apprendimento** da molteplici iniziative: attività di accoglienza rivolte agli studenti neo iscritti alla classe prima, progetti per gli studenti non italofoni e per quelli diversamente abili, sportello help, corsi di recupero pomeridiani, attività di prevenzione del disagio, percorsi di orientamento post-diploma sia per l'Università che per il mondo del lavoro.

FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Marzoli" considera l'alunno al centro della organizzazione, degli obiettivi e delle finalità dell'attività didattica e formativa, pertanto all'alunno vengono forniti gli strumenti perché sia messo in grado di leggere con chiarezza le linee educative dell'Istituto.

Esse, recepiscono il dettato costituzionale, sono estesamente dichiarate nel PTOF e qui vengono sinteticamente richiamate.

Finalità ultime dell'Istituto sono:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per formare cittadini che diventino protagonisti del proprio progetto di vita;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze dei propri studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta in grado di intrecciare rapporti sempre più stretti con il territorio;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

PRESENTAZIONE DEL LICEO / ITT

PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO

PROFILO DELLO STUDENTE

DELL'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“CRISTOFORO MARZOLI”

Lo studente dell'I.I.S. “Marzoli” al termine della sua esperienza scolastica, attraverso percorsi formativi specifici del curriculum prescelto, possiede:

- ***buone capacità logiche***

che lo rendono capace di cogliere e denominare gli elementi di una realtà complessa; individuare analogie e differenze in realtà esaminate con gli stessi parametri; comprendere i concetti chiave in un processo, in una procedura, in un testo; riconoscere in situazioni ed ambiti non esperiti nozioni e concetti appresi; trasferire concetti e modelli da un ambito del sapere ad un altro; definire realtà astratte

- ***capacità critica***

in modo da poter riconoscere vari punti di vista e di interpretazione della realtà; esprimere un giudizio personale, strutturato e motivato su ciò che si conosce

- ***capacità comunicativa***

in modo da usare opportunamente i codici, linguistici e non, appresi; decodificare testi ed informazioni nei linguaggi e negli ambiti del sapere noti; intervenire in ogni situazione comunicativa adeguatamente strutturando il discorso in modo chiaro, preciso e coerente, usando un lessico specifico ed appropriato

- ***capacità di storicizzare***

in modo da contestualizzare gli “eventi” ed i “prodotti” culturali; individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale; confrontare realtà e fenomeni diversi, cogliendo elementi di continuità e di novità; riconoscere nel presente le linee del passato

- ***metodo di lavoro***

autonomo e sicuro che lo rende capace di utilizzare proficuamente il tempo e le risorse a disposizione

- ***bagaglio culturale***

adeguato al proprio curriculum di studi; aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità; improntato ad una dimensione europea

- ***adeguate capacità relazionali***

che lo pongono in una condizione di responsabilità e consapevolezza dei propri doveri; rispetto verso impegni e scadenze; precisione nell'adempimento dei propri compiti; disponibilità ad accettare correzioni ed a mettersi in discussione; confronto e collaborazione; rispetto verso gli altri e le loro idee; attenzione ed apertura verso gli altri, verso la pluralità delle culture umane ed ai fermenti di novità; autonomia nel lavoro e capacità di ragionare con la propria testa.

SECONDA PARTE

LA CLASSE 5[^]C

E IL SUO CONSIGLIO DI

CLASSE

RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5[^]C SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

PROFILO

Il Diplomato in “**Informatica e Telecomunicazioni**”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È grado di

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

In particolare, nell’articolazione “Informatica” viene approfondita l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e telecomunicazioni” consegue i risultati di apprendimento, in termini di competenze, di seguito specificati:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VC dell'ITT Marzoli di Palazzolo S/O è costituita da 18 alunni maschi provenienti da diversi contesti territoriali. Nessuno degli alunni è diversamente abile ma per due di loro è stato redatto un Piano di Studio Personalizzato (PDP) per difficoltà legate alla lingua italiana (l'alunno è indiano) mentre l'altro ragazzo presenta criticità matematiche soprattutto legate alla scarsa concentrazione in classe. I suddetti alunni non necessitano di programmazioni differenziate ma solo di tempi prolungati per lo svolgere delle attività e utilizzo di dizionari della lingua italiana + sinonimi e contrari.

Dal punto di vista disciplinare durante il primo periodo e anche all'inizio del secondo una parte degli alunni è stata incapace, durante le lezioni, di seguire le lezioni in modo attivo evidenziando atteggiamenti poco responsabili preferendo distrazioni ed entrate fuori orario. Ciò ha reso la didattica a volte faticosa e poco proficua. Alcuni alunni hanno avuto comportamenti poco maturi e atteggiamenti poco rispettosi nei confronti di alcuni docenti, mentre il resto della classe ha invece sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto durante tutto l'anno. Assenze strategiche in occasione di verifiche ed entrate posticipate hanno evidenziato più volte la poca serietà e maturità essenziali nell'ultimo periodo di quinta.

Il consiglio di classe ha fatto presente agli alunni la situazione evidenziando i loro punti di forza e le loro mancanze come gruppo e invitandoli ad usare i primi per migliorare le seconde. Gli studenti hanno accolto i consigli dei docenti e nell'ultima parte dell'anno si è avuta una risposta più positiva in termini di impegno, partecipazione e disciplina.

Per quanto riguarda l'andamento didattico una parte degli alunni deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato ad una classe quinta, ancora troppo mnemonico e poco ragionato. Emergono livelli di preparazione differenti costituiti da una fascia medio alta a cui appartengono pochi alunni, una fascia intermedia formata dalla maggioranza della classe e una terza fascia più debole formata da alunni che presentano notevoli fragilità dal punto di vista dell'apprendimento.

CURRICULUM DELLA CLASSE

ANNO SCOLAST.	CL.	NUOVI INSERIMENTI		ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2020/21	III	3		21	2	15		6	2		
2021/22	IV			19	—	18	—	1	—	—	—
2022/23	V	—	—	18	—					—	—

CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI

Il Consiglio di classe che nell'anno scolastico **2022/23** ha lavorato con il gruppo della 5[^]C, come si può evincere dal prospetto seguente, è composto dai seguenti docenti nell'arco del triennio.

MATERIA	Docente classe III (a.s. 2020/21)	Docente classe IV (a.s. 2021/22)	Docente classe V (a.s. 2022/23)
Italiano	Bordoni Luca	Castangia M.Antonia	Castangia M.Antonia
Storia	Bordoni Luca	Castangia M.Antonia	Castangia M.Antonia
Matematica	Bersini Emanuela	Giudice Vincenzo	Giudice Vincenzo
Inglese	Zafferri M.Angela	Bellani Susanna	Bellani Susanna
Informatica	Finazzi Silvia Botta Nicola/Candia Salvatore	Finazzi Silvia Gaito Antonio	Finazzi Silvia De Sarno Angela
Sistemi e Reti	Sergio Pellanda Botta Nicola/Candia Salvatore	Sergio Pellanda Iuriy Palmieri	Sergio Pellanda / Iuriy Palmieri

TPS	Zarcone Sara Pepe Antonio	Iuriy Palmieri Taratufolo Eustachio	Fabio Carminati / Iuriy Palmieri
TLC	Marchetti Dario Pepe Antonio	Marchetti Dario Migliaccio Daniele	
GPOI	-----	-----	Volpi Chiara
Ed. Civica	Bordoni Luca	Finazzi Silvia	Iuriy Palmieri
Scienze motorie	Bardi Francesco	Bardi Francesco	Bardi Francesco
IRC	Mazzotti Elena	Mazzotti Elena/Lentini Laura	Mazzotti Elena

TERZA PARTE

LA PROGETTAZIONE

COLLEGIALE

INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI

Il Consiglio di Classe promuove e consolida negli alunni la consapevolezza di essere parte di una comunità civile più ampia, regolata da norme che ne tutelano e garantiscono la funzionalità, perché l'adesione sia spontanea e responsabile.

Pertanto il Consiglio di Classe, alla luce delle finalità precedentemente indicate, ha formulato gli **obiettivi educativi di tipo comportamentale**, quali lo sviluppo della socializzazione e l'acquisizione dei propri doveri.

Enucleazione di obiettivi trasversali coerenti con la situazione del gruppo classe.

Obiettivi socio-relazionali

Educare al rispetto reciproco, educare al rispetto delle regole di convivenza e d'Istituto (rispettare il patto di corresponsabilità). Sviluppare comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Obiettivi formativi

Potenziare e consolidare un metodo di studio sempre più valido; stimolare l'attitudine alla conoscenza di sé e alla consapevolezza dei ruoli assunti (docenti, alunni, personale non docente); infondere curiosità e sensibilizzazione verso tematiche attuali; accrescere autonomia sia nella pratica scolastica sia in quella relazionale.

Obiettivi cognitivi

Definire e descrivere in modo preciso concetti, fatti e situazioni; saper leggere e decodificare i messaggi di un testo; esporre correttamente le conoscenze acquisite sia sul piano logico sia sintattico; saper relazionare nello scritto e nell'orale i contenuti disciplinari con l'uso di parole chiave; estrapolare da contesti diversi le informazioni acquisite decontestualizzandole; usare correttamente il linguaggio specifico delle varie discipline.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

I docenti hanno messo in atto metodologie e strategie che concorrono a far emergere le attitudini di ciascun alunno, fornendo svariate sollecitazioni per l'acquisizione di competenze, padronanza dei saperi e capacità critiche: lezione frontale e/o partecipata, *brain storming*, esercitazioni, conversazioni, ricerche, dibattiti, elaborazione di dati, attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, uso di sussidi audiovisivi, LIM o DB, laboratori, apprendimento cooperativo.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

Osservazione e registrazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- osservazioni del lavoro scolastico in classe
- valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni
- esercitazioni individuali o collettive
- analisi dei compiti a casa

TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE

Il Consiglio di Classe, fatto salvo il rispetto delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari in merito a numero / tipologie di verifica e griglie di valutazione, ha individuato le seguenti linee comuni.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono state somministrate verifiche in itinere per monitorare i vari processi di apprendimento (verifiche scritte – strutturate, semistrutturate, produzioni soggettive, relazioni, prove pratiche) e verifiche orali in numero congruo per ciascun quadrimestre. Sono stati altresì assegnati lavori di ricerca e rielaborazione.

L'attività di valutazione ha fatto riferimento alle misurazioni concordate nei rispettivi dipartimenti disciplinari, prevedendo una scala docimologica da 1 a 10, comprensiva anche dei voti intermedi.

INTERVENTI DI RECUPERO

Al termine del primo periodo didattico i docenti hanno scelto una tra le seguenti modalità per il recupero delle carenze riscontrate:

- corso di recupero pomeridiano
- recupero intracurricolare
- studio autonomo

Si rimanda alla lettura delle schede di ogni materia per conoscere la scelta effettuata.

Inoltre gli studenti durante l'anno scolastico hanno potuto usufruire in matematica dei corsi del progetto HELP .

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI

ATTIVITA'	LUOGO - TEMA - EVENTO
Viaggio di istruzione	Crespi D'Adda (31 marzo 2022) Monaco di Baviera (16/02/2023-18/02/2023)
Visite guidate	Teatro Palazzolo su Falcone - Borsellino "Omertà"
Convegni e conferenze	Fiera dell'Elettronica di Montichiari 11/03/2023
Attività di orientamento	Brixia Expo Fiera Brescia 03/10/2022 Job & Orienta a ExpoVerona Incontro Orientativo genitori 24/11/2022 Incontro Adecco

DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL

Come stabilito dal Consiglio di Classe, nel corso dell'ultimo anno la classe ha affrontato alcuni argomenti di TPS INF e TLC con il prof. Carminati Fabio, utilizzando la metodologia CLIL.

Tale attività sono descritte nella scheda seguente.

CLIL SUBJECT	TPS INF e TLC
Disciplina	
CLIL Language	English
Title	Survey Report
Teacher(s)	Fabio Carminati, Iuriy Palmieri
Class	5C
Time	5h

Topics and Contents	European Chip Act - Survey and communication
Material and Resources	2 documents produced by European Commission Macmillan online dictionary Digital board
Assessment and Evaluation	Oral exposition

CLIL SUBJECT Disciplina	TPS INF e TLC
CLIL Language	English
Title	XML and JSON
Teacher(s)	Fabio Carminati, Iuriy Palmieri
Class	5C
Time	12h

Topics and Contents	Definition, properties and applications of the open standard data interchange format XML and JSON
---------------------	---

Material and Resources	XML online validator, formatter JSON online validator, formatter Macmillan online dictionary Digital board
Assessment and Evaluation	Written Test that resembles a real use case scenario

QUARTA PARTE
IL PROCESSO DI
INSEGNAMENTO /
APPRENDIMENTO PER
DISCIPLINA

PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA

Il Consiglio di Classe ha individuato per ogni disciplina obiettivi e contenuti attraverso i quali poter conseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari del curriculum.

Per la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline si è tenuto presente che:

- i contenuti delle singole discipline non sono fine dell'insegnamento, ma strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità generali dell'azione educativa e didattica
- le Indicazioni nazionali (per il Liceo) / le Linee guida (per l'ITT) sono una cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e al contesto formativo in cui opera
- la progettazione collegiale per un indirizzo sperimentale è un punto di riferimento indispensabile

Le intese sui criteri di valutazione sono state definite all'interno di:

- Aree Disciplinari
- Consigli di Classe
- Collegio dei Docenti

Di seguito sono indicate per ogni disciplina gli obiettivi disciplinari e i livelli raggiunti, le tecniche e la strumentazione didattica per l'insegnamento-apprendimento, i tempi, i **contenuti per macro-argomenti**, i criteri di verifica e valutazione.

MATERIA (4 ORE SETTIMANALI)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	MARIA ANTONIA CASTANGIA
METODI ADOTTATI NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	<p>Nel proporre i contenuti disciplinari si è privilegiato nettamente lo strumento della lezione frontale; nella maggior parte dei casi, ad eccezione dei momenti in cui si è presentato un fenomeno culturale nel suo complesso, la lezione è stata costituita dal <u>commento formale, contenutistico e di contestualizzazione di testi letterari</u>, da cui in genere si sono originate le riflessioni sistematiche sia sull'opera generale dell'autore sia sulle correnti letterarie ed artistiche.</p> <p>Nella presentazione degli argomenti, dunque, <u>si è privilegiato senza dubbio il testo, da cui si è proceduto a delineare le linee fondamentali del pensiero di un autore, delle sue tecniche espressive, delle sue relazioni con il contesto culturale del suo tempo</u>; la stessa impostazione, quando possibile, è stata mantenuta per quanto concerne le correnti</p>

	<p>letterarie, evitando un percorso eccessivamente teorico e poco atto a creare un coinvolgimento diretto e non di puro assorbimento.</p> <p>Deducibilmente, le verifiche, scritte e orali, relative allo studio della Letteratura, hanno posto la centralità dell'analisi testuale, sotto il profilo linguistico e retorico e sotto quello contenutistico, cercando di far procedere lo studente alla creazione di un sistema di conoscenze non frammentario dell'opera di uno scrittore, attraverso anche i richiami costanti alle altre produzioni esaminate e ad autori, coevi e non, nonché all'individuazione dei passaggi fondamentali del pensiero e al loro riscontro in liriche e prose.</p> <p>D'altro canto, invece, <u>scarso rilievo è stato attribuito alla dimensione biografica</u> degli autori e alla conoscenza sistematicamente definita della loro produzione in termini cronologici.</p> <p>Una certa attenzione è stata attribuita allo <u>sviluppo delle capacità critiche</u> degli studenti sia nei confronti delle conclusioni esistenziali elaborate dalle diverse personalità letterarie prese in considerazione, sia a proposito dei loro percorsi logici e dei loro modi espressivi, al fine, soprattutto, di individuarne la modernità e il legame con il mondo proprio degli allievi; sebbene sia da riconoscere che gli sforzi in tal senso non hanno ottenuto sempre risultati apprezzabili e continuativi nel tempo, sembra doveroso sottolineare in questa sede che lo stimolo è almeno stato talvolta accolto parte della classe.</p>
<p>MEZZI E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● letture dai libri di testo (fonti dirette - commenti – critiche) ● consultazione di materiale specifico di approfondimento, su indicazione del docente ● visualizzazione dei dati in schemi, grafici, e carte ● sussidi audiovisivi (soprattutto in relazione all'approfondimento di fatti o fenomeni storici)
<p>SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO</p>	<p><u>1° periodo didattico (settembre – dicembre 2022)</u> ripresa della struttura del testo argomentativo opera poetica di Giacomo Leopardi Naturalismo, Verismo ed opera poetica di Giovanni Verga Decadentismo – i poeti del Simbolismo francese</p> <p><u>2° periodo didattico (gennaio – maggio 2023)</u> il Decadentismo in Italia: l'opera poetica di Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio le avanguardie: il Futurismo il romanzo psicologico: l'opera poetica di Luigi Pirandello e di Italo Calvino la poesia del Novecento: l'opera poetica di Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo</p>
<p>STRATEGIE DI RECUPERO</p>	<p>Al termine del primo quadrimestre, si rilevavano pochi con qualche difficoltà, sebbene non particolarmente grave: nessuno ha mostrato insufficienze o carenze gravi.</p> <p>Fin dall'inizio dell'anno scolastico sono state proposte esercitazioni da svolgere individualmente, a carattere volontario, e tale proposta si è ripetuta all'inizio del secondo quadrimestre, rivolto all'intero gruppo di studenti e in particolar modo a chi avesse registrato risultati insoddisfacenti nei primi mesi di lavoro.</p>
<p>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</p>	<p>Sia nel corso del primo sia nel corso del secondo quadrimestre la classe ha risposto in maniera piuttosto diversificata, con un livello di partecipazione accettabile dal punto di vista della gestione del gruppo, ma più varia in merito alla disponibilità verso la riflessione individuale sui contenuti: sono,</p>

	<p>comunque, presenti studenti che hanno palesato interesse vivace e che hanno raggiunto livelli di analisi e di rielaborazione critica significativi.</p> <p>Permangono per alcuni limiti nell'autonomia di lavoro e nell'approfondimento individuale.</p> <p>Nella produzione scritta permangono, nel complesso, difficoltà di carattere espositivo, relative soprattutto al piano formale, ortografico e sintattico; per alcuni studenti, per quanto non molti, si registrano problemi anche nell'organizzazione contenutistica e logica degli argomenti o limiti nella dimensione dell'approfondimento personale.</p> <p>Per contro, si evidenzia anche la presenza di qualche allievo motivato e che ha saputo elaborare un modello di scrittura scorrevole e funzionale, in generale adeguatamente accurato, quando non addirittura personale ed originale.</p> <p>Nella produzione orale, qualche alunno, sebbene non molti, mostra tuttora difficoltà nel costituire significative relazioni tra le diverse esperienze letterarie con cui si è venuto a confrontare, dimostrando di possedere una visione piuttosto disorganica.</p> <p style="padding-left: 40px;">La maggior parte della classe, sebbene a differenti livelli, ha elaborato un livello di conoscenza abbastanza sistematico ed approfondito, tale da essere in grado di cogliere i nodi essenziali della riflessione letteraria ed esistenziale dell'Ottocento e del Novecento, per quanto concerne gli argomenti affrontati, e di saper leggere in maniera autonoma continuità e differenze.</p>
<p>METODI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</p>	<p>A verifica delle prove scritte si è posto l'accento su alcuni elementi imprescindibili, come la forma espositiva, intesa soprattutto nelle sue caratteristiche di correttezza ortografica, innanzitutto, e sintattica, mentre meno gravemente sono stati valutati gli errori relativi al lessico e alla piacevolezza generale della scrittura.</p> <p>Sul piano contenutistico, fondamentale importanza è stata riferita alla pertinenza rispetto alla richiesta della traccia e alla coerenza argomentativa del percorso logico seguito, sia per quanto concerne le prove scritte di carattere letterario e di carattere generale sia per le prove orali; in secondo luogo si è valutata la densità e la significatività delle riflessioni e/o la profondità della conoscenza relativa ai contenuti disciplinari (più rilevante per le prove orali e per quelle di carattere letterario); ampio spazio è stato attribuito agli sforzi nel senso dello sviluppo di una certa autonomia critica (obiettivo che, però, rimane difficoltoso, come si è detto, per alcuni allievi, che, in generale, si misurano esclusivamente con uno studio se non proprio mnemonico comunque legato all'assunzione di conoscenza tendenzialmente passiva).</p> <p>In linea di massima, complessivamente si è cercato di effettuare almeno una verifica per ogni macroargomento (autore/corrente) affrontato, per evitare un accumulo di lavoro che sarebbe risultato di difficile gestione per la maggior parte degli studenti.</p> <p>I criteri, come si può notare, rimandano, in linea di massima, alla scheda proposta dall'Istituto per la valutazione della prima prova scritta d'esame.</p>
<p>COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE</p>	<p>Analisi e contestualizzazione dei testi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprensione del testo specifico, letterario e non ● riconoscimento della tipologia testuale e delle sue caratteristiche ● collocazione del testo nella produzione dell'autore ● collocazione storica del testo ● espressione di osservazioni critiche <p>Competenze di esposizione orale (Italiano e Storia)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● esposizione orale grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata ● capacità di rispondere in maniera pertinente alla richiesta <p><u>Competenze di esposizione scritta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale) ● capacità di rispondere in maniera pertinente alla richiesta ● capacità di organizzare coerentemente la struttura del testo
CONTENUTI PER MACROARGOMENTI	<p><u>Educazione linguistica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> pratica dell'esposizione orale: strutturare discorsi organici, completi, corretti, tesi alla sinteticità e all'analisi argomentativa <input type="checkbox"/> pratica estesa ed organizzata della lettura <input type="checkbox"/> pratica della produzione scritta, da esercitare in varie forme: <ul style="list-style-type: none"> ◦ schematizzazione per punti, per individuare ragionamenti, tesi, argomentazioni ◦ commenti ed analisi dei testi ◦ elaborazione di testi argomentativi <p><u>Educazione letteraria</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscenze generali ed inquadramento storico <input type="checkbox"/> distinzione delle tipologie testuali <input type="checkbox"/> procedimenti retorici <input type="checkbox"/> relazioni tra produzione letteraria e società <p><u>Contenuti disciplinari specifici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> opera poetica di Giacomo Leopardi <input type="checkbox"/> Naturalismo, Verismo e opera poetica di Giovanni Verga <input type="checkbox"/> Decadentismo, riferimenti testuali al Simbolismo, opera poetica di Giovanni Pascoli e di Gabriele D'Annunzio <input type="checkbox"/> Il Futurismo <input type="checkbox"/> Poeti maledetti: Charles Baudelaire <input type="checkbox"/> l'opera letteraria di Luigi Pirandello e di Italo Calvino la poesia del Novecento: l'opera poetica di Giuseppe Ungaretti, Salvatore Quasimodo ed Eugenio Montale.
TESTI IN ADOZIONE	<p>Le occasioni della Letteratura 2-3 Dall'età postunitaria ai giorni nostri - Pearson / Paravia editori</p>

Materia (3 ore setti)	INGLESE
Docente	SUSANNA BELLANI
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	Lezione frontale alternata con il lavoro individuale, o a coppie, quando possibile. Si sono utilizzati i testi in adozione e materiale autentico, sia nella forma di articoli della stampa che video su YouTube; l'uso delle tecnologie a disposizione ha favorito un atteggiamento più partecipativo e l'occasione per entrare in

	<p>contatto con la lingua straniera autentica. I testi sono stati letti e riassunti (oralmente e/o per iscritto) e sono stati spunto per conversazioni guidate, ampliamento lessicale di micro lingua. Gli alunni hanno preparato mappe concettuali per l'esposizione rielaborata di più materiale relativo allo stesso contenuto.</p>
Mezzi e altri strumenti didattici	<p>Utilizzo di testi scritti e di materiale audio e video, da libri di testo e da fonti autentiche (news, youtube...) Uso della lingua in contesti concreti, culturali e professionali Uso di tecnologie multimediali e interattive.</p>
Spazi-Tempi del percorso formativo	<p>Aula scolastica con LIM. Tre ore settimanali</p>
Strategie di recupero	<p>Il recupero è stato per lo più curricolare con revisione dei contenuti, con written and oral remedial work.</p>
Obiettivi e livelli raggiunti	<p>L'apprendimento è definito da conoscenze, abilità, competenze in collegamento con il Quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF): comprendere e produrre messaggi orali e testi scritti; sostenere una conversazione di argomento tecnico generale e specifico; usare la L2 per esprimere competenze e capacità nel settore informatico, puntando al raggiungimento del livello B2</p> <p>Il livello raggiunto è mediamente sufficiente.</p>
Metodi per la verifica e la valutazione	<p>I contenuti sono stati così verificati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Attraverso colloqui personali in classe, test di comprensione orale, conversazioni su temi trattati in classe, riassunti orali sui brani letti, risposte aperte a quesiti . 2- Attraverso prove scritte: comprensioni scritte (tipologia Invalsi), riassunti, essay, risposte a domande aperte. <p>La valutazione ha tenuto conto, in particolare nella verifica scritta, della correttezza della forma espositiva, delle conoscenze, competenze e dell' uso del linguaggio specifico.</p> <p>Nella verifica orale si è invece tenuto conto dell'esposizione dei contenuti, senza dare troppo rilievo ad errori formali lievi, valorizzando invece l'utilizzo di lessico appropriato.</p>
Competenze Abilità Conoscenze	<p>Competenze: padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di "team working" più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento sviluppando le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto,</p>

	<p>cooperazione e senso di responsabilità.</p> <p>Abilità: esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto, utilizzando linguaggio appropriato.</p> <p>Conoscenze: Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, utilizzando strategie di comprensione di testi riguardanti il settore di indirizzo e producendo testi comunicativi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, con uso di strutture morfosintattiche adeguate e lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p>
Contenuti per macroargomenti	<p>Computer Science and ICT ICT and Society The structure of computers The training-on-the-job Looking for a job in the IT world ICT issues in modern society: Artificial Intelligence The Internet Networks Encryption Cybercrimes Business Bits, the circular economy The environmental issue</p>
Testi in adozione	<p>1) Spiazzi, Tavella, Layton, Performer B2 Updated, (student's book+workbook), Zanichelli 2) Ardu, Bellino, Di Giorgio, Bit by Bit, Edisco</p>

MATERIA (2 ORE SETTIMANALI)	STORIA
DOCENTE	MARIA ANTONIA CASTANGIA
METODI ADOTTATI NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO	Gli argomenti sono generalmente stati presentati dall'insegnante con lezione frontale, ma si è talvolta fatto ricorso all'analisi di carte storico-geografiche, fornite dal testo in adozione o trovati on line, e, in alcuni casi, alla lettura di documenti, per rendere più "visibile" la logica dei fatti e per fornire, con l'analisi di documenti coevi, un aspetto di maggiore concretezza e di legame con la realtà.
MEZZI E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● letture dai libri di testo (fonti dirette - commenti – critiche) ● consultazione di materiale specifico di approfondimento, su indicazione del docente ● visualizzazione dei dati in schemi, grafici, e carte

	<ul style="list-style-type: none"> • sussidi audiovisivi (soprattutto in relazione all'approfondimento di fatti o fenomeni storici)
SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	<p><u>1° periodo didattico (settembre – dicembre 2022)</u> riepilogo di tutto il Risorgimento e guerre di indipendenza prima guerra mondiale rivoluzione russa il fascismo in Italia la crisi economica del 1929 e il New Deal il nazismo in Germania il regime di Stalin la guerra civile spagnola</p> <p><u>2° periodo didattico (gennaio – maggio 2023)</u> seconda guerra mondiale guerra fredda e mondo bipolare il fenomeno del Sessantotto l'Italia della prima repubblica (1945-1980) la dissoluzione della Repubblica Jugoslava la questione mediorientale legata alla nascita di Israele i fascismi dopo il 1945 (Spagna, Portogallo, Grecia, Cile, Argentina) organismi e funzioni dell'ONU la formazione dell'Unione Europea</p>
STRATEGIE DI RECUPERO	<p>Al termine del primo quadrimestre, si rilevavano pochi con qualche difficoltà, sebbene non particolarmente grave: nessuno ha mostrato insufficienze o carenze gravi.</p> <p>Fin dall'inizio dell'anno scolastico sono state proposte esercitazioni da svolgere individualmente, a carattere volontario, e tale proposta si è ripetuta all'inizio del secondo quadrimestre, rivolto all'intero gruppo di studenti e in particolar modo a chi avesse registrato risultati insoddisfacenti nei primi mesi di lavoro.</p>
OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI	<p>Lo studio della disciplina ha coinvolto gli studenti in modo significativo, nel senso che per la maggior parte è stato continuativo, anche se non particolarmente appassionato: un più evidente interesse, sebbene non da parte di tutto il gruppo classe, ha suscitato l'analisi di momenti recenti della storia italiana e mondiale le cui ripercussioni si avvertono in maggiore misura ancora oggi</p> <p>Buona parte degli studenti, dunque, ha maturato una conoscenza pienamente sufficiente degli argomenti, e alcuni hanno evidenziato anche buone capacità di analizzare e collegare i dati a loro disposizione, ma rimane qualche alunno (in numero decisamente ristretto) che fatica ad effettuare collegamenti e a leggere i fenomeni in maniera approfondita, oltre a possedere una conoscenza parziale o superficiale</p>
METODI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE	<p>Le verifiche nel corso dell'anno scolastico sono state scritte e orali, organizzate in diverse tipologie: in una prima fase gli argomenti da verificare sono stati soggetti a verifiche strutturate, costituite da esercizi di completamento e di analisi, con la finalità di attestare la conoscenza sostanziale dei fatti; in un momento successivo, invece, gli studenti che nella prima fase avessero evidenziato difficoltà sono stati sottoposti a questionari a domande aperte, in genere di più ampio respiro, tese principalmente a controllare l'acquisizione della capacità di istituire chiaramente i rapporti di causa ed effetto tra i fatti stessi, intesi come forma di recupero.</p> <p>Tale scelta è stata determinata soprattutto dal numero esiguo di ore settimanali destinate alla disciplina e dall'estensione del programma da affrontare; non sono mancati, comunque, nel corso del secondo</p>

	quadrimestre, momenti di analisi ed esposizione dei contenuti propri della disciplina, prevalentemente in relazione alla lettura di brevi articoli o di immagini, tesi ad evidenziare le relazioni tra passato e presente.
COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE	<p><u>Competenze di esposizione orale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • esposizione orale grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata • capacità di rispondere in maniera pertinente alla richiesta <p><u>Analisi e contestualizzazione di testi e materiali propri della disciplina</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione di documenti storici, con il riconoscimento dei nodi argomentativi fondamentali • lettura di carte storico/geografiche per l'interpretazione degli eventi e dei fenomeni • espressione di osservazioni critiche <p><u>Elaborazione critica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di organizzare le conoscenze storiche in una logica di causa-effetto • capacità di riconoscere elementi ricorrenti di un fenomeno anche in contesti/momenti diversi
CONTENUTI PER MACROARGOMENTI	<p>La prima guerra mondiale La rivoluzione russa Il fascismo in Italia Il nazismo in Germania La guerra civile in Spagna La crisi economica alla fine degli anni Venti La dittatura di Stalin</p> <p>La seconda guerra mondiale La guerra fredda Il Sessantotto L'Italia repubblicana fino al 1980 La dissoluzione della Jugoslavia La questione mediorientale legata alla nascita dello stato di Israele Il permanere dei regimi di impostazione fascista dopo il 1945 (Spagna, Portogallo, Grecia, Cile e Argentina) Gli organismi sovranazionali dopo il 1945: ONU e Unità Europea</p>
TESTI IN ADOZIONE	La Rete del tempo 3 - Il Novecento e gli anni Duemila - Pearson / Paravia editori

Materia (3 ore settimanali)	MATEMATICA
Docente	VINCENZO GIUDICE
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	I metodi di insegnamento proposti, di natura socio-costruttivista, hanno previsto largo uso di didattica per problemi, didattica attiva e didattica personalizzata lì dove ritenuto necessario, e la lezione frontale utile per poter impostare il rigore e il formalismo propri della disciplina, soprattutto nel caso di teoremi, definizioni e proprietà. L'apprendimento è spesso stato di natura cooperativa, grazie

	allo svolgimento di attività laboratoriali in classe.
Mezzi e altri strumenti didattici	Utilizzo di software didattici quali Geogebra, Moduli Google e la lavagna digitale.
Spazi-Tempi del percorso formativo	Le attività sono state svolte in aula, nei tempi previsti dalle attività curricolari per tre ore settimanali.
Strategie di recupero	Le strategie di recupero adottate hanno previsto attività di peer tutoring, corsi di recupero e sportelli help dedicati, recupero in itinere durante le ore curricolari se ritenuto necessario.
Obiettivi e livelli raggiunti	Gli obiettivi raggiunti sono compatibili con gli obiettivi minimi prefissati per la quasi totalità della classe. Il livello di competenza raggiunto è un ventaglio tra il base e l'intermedio.
Metodi per la verifica e la valutazione	Le verifiche proposte in forma scritta sono state integrate con prove orali lì dove ritenuto necessario dal docente. La valutazione adottata è coerente con quella proposta nel piano di lavoro.
Competenze Abilità Conoscenze	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di derivata e le sue principali proprietà. - Definizione di integrale indefinito e le sue principali proprietà. - Definizione di integrale definito e le sue principali proprietà. - Idee base dell'integrazione numerica. - Definizione di integrale improprio e le sue principali proprietà. - Definizione di equazione differenziale e il suo ordine. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolo della derivata di una funzione. - Calcolo della primitiva di una funzione razionale fratta, e mediante i metodi delle funzioni composte, per sostituzione e per parti. - Calcolo di un integrale definito. - Calcolo del volume di un solido di rotazione. - Calcolo di un integrale improprio. - Risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine lineari, mediante il metodo della separazione delle variabili, e del secondo ordine. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio di una funzione con rappresentazione grafica. - Saper calcolare aree sottese ad una curva con estremi

	finiti o infiniti. - Saper calcolare volumi di oggetti simmetrici, noti i profili. - Saper risolvere problemi di realtà relativi alle questioni matematiche affrontate.
Contenuti per macroargomenti	- Calcolo delle derivate. - Integrale indefinito. - Integrale definito. - Integrazione numerica. - Volumi di solidi di rotazione. - Integrale improprio. - Equazioni differenziali del primo ordine. - Equazioni differenziali del secondo ordine.
Testi in adozione	- MATEMATICA A COLORI (LA) - EDIZIONE VERDE - VOLUME 5 + EBOOK / SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO, 9788849420241, PETRINI, LEONARDO SASSO

Materia (2 ore settimanali)	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	FRANCESCO BARDI
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	Sono stati utilizzati metodi diversificati rispetto alle varie attività seguendo gradualità e alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte. E' stato utilizzato il metodo globale-analitico e sintetico, stimolando la percezione di ogni singolo allievo. Sono stati proposti esercizi individuali, a gruppi e a squadre.
Mezzi e altri strumenti didattici	Gli strumenti e i materiali utilizzati sono stati gli attrezzi specifici delle attività e degli sport affrontati.
Spazi-Tempi del percorso formativo	Le lezioni sono state di due ore per classe, non consecutive. Come spazi si sono utilizzati: la classe, le palestre dell'istituto, la sala pesi e lo spazio esterno della stessa scuola. Le lezioni si sono svolte sia con lezioni frontali sia pratiche.
Strategie di recupero	Le carenze riscontrate in itinere colmante durante le ore curriculari individualizzando il lavoro proposto.
Obiettivi e livelli raggiunti	La classe ha risposto in maniera quasi sempre adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente livelli buonissimi.

Metodi per la verifica e la valutazione	Le verifiche sono state effettuate attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - Test motori (miglioramento delle capacità condizionali e coordinative); - Relazioni scritte (per la parte teorica e orale) - Prestazioni sportive cronometrate o misurate; - Osservazione sistematica (miglioramento delle abilità tecniche dei giochi di squadra e delle capacità coordinato e condizionali); - Partecipazione, frequenza, comportamento e rispetto del regolamento stabilito durante il percorso di apprendimento curricolare. Corretta esecuzione e miglioramento tecnico delle competenze gestuali stabilite in sede di programmazione.
Competenze Abilità Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento essenziale e terminologia specifica di alcuni giochi sportivi individuali e di atletica; - Regolamento essenziale e terminologia specifica di alcuni giochi sportivi e di squadra; - Conoscenza e competenza sulla struttura del nostro corpo; - Abilità motorie varie.
Contenuti per macroargomenti	PARTE TEORICA: <ul style="list-style-type: none"> - Il doping; - L'alimentazione e i suoi disturbi (anche in ed. Civica); PARTE PRATICA: <ul style="list-style-type: none"> - Il Basket; - Il calcetto; - La Pallavolo; - Il test della forza degli arti superiori; - Lavoro di sala pesi; - La resistenza; - Il salto in lungo.
Testi in adozione	Nessuno.

Materia (1 ora settimanale)	RELIGIONE CATTOLICA - IRC -
Docente	ELENA MAZZOTTI
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	Dialogo interattivo, dibattito, lezione frontale, visione di film, documentari, brevi video. Lettura condivisa di testi scelti, lavoro a coppie e di gruppo.
Mezzi e altri strumenti didattici	Digital board, audiovisivi, testi scelti.
Spazi-Tempi del percorso formativo	Aula. Un'ora settimanale.
Strategie di recupero	Nessuna.
Obiettivi e livelli raggiunti	Il gruppo classe ha sempre partecipato con interesse e motivazione al lavoro proposto, raggiungendo livelli soddisfacenti.
Metodi per la verifica e la valutazione	Esposizione orale in gruppo con supporto di slide e PowerPoint.
Competenze Abilità Conoscenze	Le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite risultano strutturate. Buono il giudizio critico raggiunto.
Contenuti per macroargomenti	La violazione dei diritti umani. Valori umani e cristiani: la coscienza, la legge, la libertà.
Testi in adozione	Orizzonti Campoleoni-Crippa Sei

Materia (4 ore settimanali)	TPS INF E TLC
Docente	FABIO CARMINATI, IURIY PALMIERI (ITP)
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	-Lezione frontale -Lezione dialogata -Problem solving -Esercitazioni tramite digital board -Cooperative learning -Attività di peer tutoring a gruppi di 2 / 3 alunni -Didattica laboratoriale
Mezzi e altri strumenti didattici	-Uso del libro di testo -Utilizzo delle nuove digital board d'istituto -Dispense teoriche e pratiche fornite dal docente -Utilizzo della piattaforma GSuite(google drive, google classroom) -Tutorial disponibili on-line (w3school) -Per le lezioni di laboratorio si utilizzeranno diversi ambienti di sviluppo SW tra cui: visual studio code, vmWare, pycharm, apache netbeans
Spazi-Tempi del percorso formativo	L'attività didattica si svilupperà per 132 ore totali di cui almeno 16 dedicate al modulo CLIL
Strategie di recupero	Studio autonomo ed esercitazioni in classe
Obiettivi e livelli raggiunti	La classe dimostra di aver acquisito le principali competenze richieste dalla materia per il quinto anno. Gli alunni hanno partecipato con impegno alle attività di gruppo proposte e volte a facilitare una maggiore comprensione degli argomenti trattati. Si evidenziano diversi casi di eccellenza tra gli alunni
Metodi per la verifica e la valutazione	Strutturate: per la valutazione delle conoscenze e a garanzia dell'oggettività nella valutazione - Semi-strutturate - Compiti di realtà: per andare oltre la semplice acquisizione nozionistica
Competenze Abilità Conoscenze	Le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite risultano strutturate e coerenti con i contenuti per macroargomenti specificati. Adeguata la partecipazione della classe
Contenuti per macroargomenti	I Sistemi distribuiti - Il sistema distribuito - Architetture dei sistemi distribuiti - Classificazioni dei sistemi distribuiti - Il Pattern Architeturale MVC Socket - Socket UDP server-side, client-side in java

	<ul style="list-style-type: none"> - Socket TCP server-side, client-side in java - Ruolo nello stack ISO/OSI - Paradigma client-server <p>CSS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selettori ID, class - Dimensionamento: %,rem,px - Box modelling - Specificità - Flex-box - Media query - User agent stylesheet <p>Applicazioni lato server in Java: servlet e JSP</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le servlet - JSP: Java Server Pages <p>Gestione dei documenti in formato XML</p> <p>Gestione dei dati in formato JSON</p> <p>Web service</p> <ul style="list-style-type: none"> - Protocollo REST - Protocollo SOAP - Metodi HTTP <p>REST API:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Python: flask
Testi in adozione	Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, vol.3 NE (P.Camagni - R.Nikolassy - Hoepli

Materia (4 ore settimanali)	SISTEMI E RETI
Docente	SERGIO PELLANDA, IURIY PALMIERI (ITP)
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	Lezione frontale, Gruppi di lavoro guidati, lezione con utilizzo strumenti multimediali e metodologie coerenti, Brain storming, Esercitazione di laboratorio
Mezzi e altri strumenti didattici	Fornitura di supporto didattico in formato digitale e assegnazione di compiti Dispense, Documenti, Software, Appunti, LIM
Spazi-Tempi del percorso formativo	Aula scolastica, Laboratori;
Strategie di recupero	casa ed in itinere
Obiettivi e livelli raggiunti	Conoscono varie applicazioni di rete Sanno impostare e gestire reti virtuali

	<p>Sono in grado di proteggere e mettere in sicurezza dati Sanno impostare gli apparati per la difesa perimetrale</p>
Metodi per la verifica e la valutazione	<p>Interrogazioni orali, scritte e test al PC, problem solving, esercizi in laboratorio; Verifica e valutazione delle competenze acquisite, attraverso interrogazioni sulle esercitazioni svolte. A tal proposito si valuta: partecipazione costante alle attività proposte; consegna compiti e rispetto delle scadenze.</p>
Competenze Abilità Conoscenze	<p>Abilità nell'individuare l'applicazione di rete adatta allo scopo Gestire apparati di rete Buona conoscenza del linguaggio crittografico/matematico e degli algoritmi in uso. Saper installare, configurare e gestire reti in riferimento alla sicurezza e all'accesso ai servizi aziendali. Essere in grado di identificare e riparare guasti di rete Sviluppare applicazioni di filtraggio per reti locali e/o distribuite Saper proteggere i dati in uscita ed in entrata alla rete aziendale Utilizzo appropriato del linguaggio tecnico Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese</p>
Contenuti per macroargomenti	<p>Applicazioni DNS: record MX, NS, ecc e analisi con nslookup MAIL: POP/SMTP BROWSER: GET/POST/PUT FTP: uso del client VLAN e il protocollo VTP e l'Inter-VLAN routing Realizzazione di VLAN con Packet Tracert Interconnessione di VLAN su più switch con PT CRITTOGRAFIA Tecniche crittografiche per la protezione dei dati Principi di crittografia, Aritmetica modulare, Algoritmo mcd ed esercizi sul modulo Crittografia simmetrica: DES, 3-DES, AES i limiti degli algoritmi simmetrici Crittografia asimmetrica: RSA Crittografia Ibrida Certificati digitali, firma digitale SICUREZZA Attacchi informatici Valutazione dei rischi e Tipologie di minacce Il Protocollo SSL/TLS e il suo funzionamento La sicurezza nelle connessioni TLS e SSL La difesa perimetrale: ACL Standard ed Estese Firewall: installazione e impostazioni nat, rules, captive portal, proxy, vpn</p>

Testi in adozione	SISTEMI E RETI Hoepli L. Lo Russo E. Bianchi Documenti tratti da internet
-------------------	--

Materia (6 ore settimanali)	INFORMATICA
Docente	SILVIA FINAZZI, ANGELA DE SARNO (ITP)
Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento	Le tecniche adottate sono: lezione frontale, processi individualizzati. Gli argomenti del corso sono stati esposti e discussi durante le ore di lezione, alternando lezioni frontali e dialogate a momenti dedicati al problem solving. Gli esercizi applicativi sono stati svolti collegialmente in aula e/o individualmente a casa. L'attività di laboratorio ha avuto rilevanza fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di abilità.
Mezzi e altri strumenti didattici	Libri di testo e slide fornite dai docenti. In laboratorio è stato utilizzato XAMPP per la produzione di pagine dinamiche tramite PHP e per comunicare con il database Mysql.
Spazi-Tempi del percorso formativo	La modellazione dei DB (livello concettuale e logico) è stata affrontata soprattutto nel primo periodo, il linguaggio SQL nel secondo. La trattazione del PHP ha richiesto l'intero periodo scolastico
Strategie di recupero	Le strategie di recupero adottate sono rappresentate essenzialmente dallo studio individuale
Obiettivi e livelli raggiunti	La classe presenta un profitto generalmente sufficiente; gli obiettivi minimi prefissati sono stati in linea di massima raggiunti.
Metodi per la verifica e la valutazione	Sono state effettuate prove scritte e pratiche, anche in laboratorio.

<p>Competenze Abilità Conoscenze</p>	<p>CONOSCENZE: problematiche relative alla gestione di una base di dati struttura e teoria delle basi di dati relazionate linguaggi SQL, PHP e HTML e Javascript</p> <p>COMPETENZE: gestire basi di dati relazionali in ambiente MySQL gestire tramite linguaggio PHP una base di dati e realizzare pagine web per manipolare i dati nel DB</p> <p>ABILITA': esprimersi in un linguaggio tecnico-scientifico appropriato analizzare un problema reale valutare e discutere diverse soluzioni ad un problema, individuando quella ottimale progettare un DB progettare pagine php</p>
<p>Contenuti per macroargomenti</p>	<p>Introduzione ai database Il modello e/r Il modello relazionale Php (php hypertext preprocessor) Sql</p>
<p>Testi in adozione</p>	<p>Informatica per istituti tecnici tecnologici, vol C - ATLAS</p>

<p>Materia (3 ore settimanali)</p>	<p>GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA</p>
<p>Docente</p>	<p>CHIARA VOLPI</p>
<p>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</p>	<p>Lezione frontale e dialogata Lavori in piccoli gruppi Didattica laboratoriale</p>
<p>Mezzi e altri strumenti didattici</p>	<p>Libro di testo consigliato, materiale condiviso sul RE, laboratorio mobile.</p>
<p>Spazi-Tempi del percorso formativo</p>	<p>Aula, 3 ore settimanali</p>

Strategie di recupero	Studio individuale, chiarimenti in classe
Obiettivi e livelli raggiunti	La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi, solo alcuni hanno raggiunto gli obiettivi con livello medio-alto.
Metodi per la verifica e la valutazione	Verifiche scritte strutturate, semistrutturate e non strutturate, anche tramite Moduli Google. Verifiche orali. Valutazione di elaborati, prodotti e lavori individuali e di gruppo.
Competenze Abilità Conoscenze	<p>Competenze: identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Conoscenze: Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto; Strumenti per la generazione della documentazione di un progetto; Norme e di standard settoriali di per la verifica e la validazione del risultato di un progetto; Elementi di economia e di organizzazione di impresa; Processi aziendali generali e relativi modelli di rappresentazione; le figure professionali; Ciclo di vita di un prodotto/servizio; Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi .</p> <p>Abilità: Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici; Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi; Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi ai normative o standard di settore; Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore; Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali; Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo .</p>
Contenuti per macroargomenti	<i>Elementi di economia e organizzazione aziendale</i> Micro e macrostruttura Le strutture organizzative

	<p><i>I processi aziendali</i> Catena del valore, processi primari e processi di supporto Le prestazioni dei processi aziendali Modellizzazione dei processi aziendali e principi della gestione per processi <i>I costi di un'organizzazione aziendale</i> Efficienza aziendale Classificazione dei costi aziendali Determinazione dei costi del prodotto Il costo del ciclo di vita del prodotto <i>Il modello Microeconomico</i> Domanda e Offerta Equilibrio del consumatore e del produttore <i>La qualità Aziendale</i> La qualità e il Total Quality Management Enti di normazione e norme ISO 9001 <i>Principi e tecniche di Project Management</i> Il progetto e le sue fasi Tecniche di pianificazione e controllo temporale La programmazione e il controllo dei costi, della qualità e gestione della documentazione <i>La gestione dei progetti informatici</i> I progetti informatici Il processo di produzione del software La valutazione dei costi di un progetto informatico</p>
<p>Testi in adozione</p>	<p>(Consigliato) <i>Nuovo Gestione del progetto e organizzazione d'impresa</i> - Maria Conte Paolo Camagni Riccardo Nikolassy-HOEPLI</p>

INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Interesse / partecipazione

Livello	Descrittori	Declinazione
1	DI DISTURBO	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo non pertinente- disturba e distrae i compagni- è continuamente distratto e disinteressato
2	INCOSTANTE	<ul style="list-style-type: none">- non interviene- si distrae e si lascia distrarre facilmente dai compagni- segue solo se sollecitato
3	RICETTIVA	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo opportuno anche se raramente- è generalmente attento- si dimostra disponibile a collaborare alle attività
4	ATTIVA	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo pertinente- segue con interesse- si dimostra disponibile a collaborare alle attività
5	COSTRUTTIVA	<ul style="list-style-type: none">- interviene in modo pertinente e propositivo- segue con interesse vivo- è collaborativo e di stimolo per i compagni

Impegno

Livello	Descrittori	Declinazione
1	SCARSO	<ul style="list-style-type: none">- non esegue i compiti assegnati- è spesso impreparato- non rispetta le scadenze sottraendosi alle verifiche

2	DISCONTINUO	<ul style="list-style-type: none"> - non sempre esegue i compiti assegnati - si prepara solo in prossimità delle verifiche sommative - non sempre rispetta le scadenze e/o si sottrae ingiustificatamente ad alcune verifiche
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - esegue i compiti con sufficiente regolarità - generalmente rispetta le scadenze, ma va sollecitato - generalmente risulta preparato alle verifiche formative e sommative
4	CONTINUO	<ul style="list-style-type: none"> - esegue regolarmente i compiti - rispetta le scadenze - risulta preparato alle verifiche formative e sommative
5	TENACE	<ul style="list-style-type: none"> - esegue regolarmente i compiti in modo ampio e preciso - rispetta le scadenze ed è sempre preparato alle verifiche formative e sommative - è motivato a migliorare costantemente il proprio profitto

Progressione dell'apprendimento

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NEGATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - si mantiene su livelli carenti - c'è stato un regresso
2	IRRILEVANTE	<ul style="list-style-type: none"> - si mantiene su livelli insufficienti - fa registrare qualche minimo progresso
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - si mantiene su livelli sufficienti - ha migliorato il livello di partenza
4	DISCRETA	<ul style="list-style-type: none"> - si mantiene su livelli discreti o buoni - ha migliorato il livello di partenza
5	NOTEVOLE	<ul style="list-style-type: none"> - si mantiene su livelli ottimi - ha sensibilmente migliorato il livello di partenza

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	FRAMMENTARIE	- conoscenza frammentaria e lacunosa degli elementi essenziali
2	PARZIALI	- conoscenza incompleta e superficiale degli elementi essenziali
3	SUFFICIENTI	- conoscenza completa, ma non approfondita, degli elementi essenziali
4	COMPLETE	- conoscenze complete e corrette
5	APPROFONDITE	- conoscenze complete, corrette, approfondite ed ampliate

Abilità

Livello	Descrittori	Declinazione
1	MOLTO LIMITATE	- non sa cogliere il senso di un'informazione - non è in grado di effettuare analisi
2	GENERICHE	- sa cogliere il senso di un'informazione in modo parziale o con superficialità - è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e/o imprecise
3	DESCRITTIVE	- sa cogliere l'informazione, ma non sempre è in grado di organizzarla autonomamente - sa effettuare analisi corrette, ma non approfondite - sa sintetizzare solo se guidato
4	ANALITICO SINTETICHE	- ha autonomia nella comprensione ed organizzazione - ha acquisito autonomia nell'analisi, ma restano incertezze non determinanti - ha acquisito autonomia nella sintesi, ma restano incertezze non determinanti

5	INTERPRETATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - comprende, organizza e deduce autonomamente - analizza in modo completo, stabilendo significative relazioni - organizza in modo autonomo e critico le conoscenze e le procedure
---	----------------	---

Competenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NON STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> - usa un linguaggio improprio, confuso e formalmente scorretto - non sa applicare le conoscenze, nemmeno se guidato
2	POCO STRUTTURATE	<ul style="list-style-type: none"> - usa con difficoltà ed in modo approssimativo il linguaggio specifico - applica le conoscenze in modo parziale ed impreciso
3	ESECUTIVE	<ul style="list-style-type: none"> - usa un linguaggio semplice, ma chiaro e formalmente corretto - sa applicare le conoscenze in modo generalmente corretto, anche se necessita di aiuto
4	APPLICATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - usa un linguaggio chiaro e formalmente corretto - applica le conoscenze in modo autonomo e generalmente corretto
5	ELABORATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - utilizza con padronanza un linguaggio chiaro, rigoroso ed efficace - applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche in contesti nuovi

Corrispondenza tra voti e livelli

LIVELLO	1	2	3	4	5
VOTO	1 – 2 – 3	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10

QUINTA PARTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente..... Classe.....			
TIPOLOGIA A:			
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	

	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	

	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Mancato rispetto	1-3	...
	Limitato - Parziale	4-5	
	Sostanziale	6	
	Soddisfacente - Pieno	7-8	
	Puntuale - Rigoroso	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente	1-4	...
	Analisi scorretta - Analisi imprecisa	5-8	
	Analisi accettabile	9	
	Analisi funzionale - Analisi precisa	10-13	
	Analisi rigorosa - Analisi esauriente, approfondita	14-15	
Comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile/ Interpretazione corretta e articolata del testo	Comprensione del testo assente/ approccio al testo letterario privo di apporti interpretativi	1-4	...
	Comprensione lacunosa/ Interpretazione scorretta e scarsamente articolata Comprensione generica/ Interpretazione superficiale e parzialmente articolata	5-8	
	Comprensione globale/ Interpretazione sostanzialmente corretta e articolata	9	
	Comprensione adeguata/ Interpretazione corretta e abbastanza articolata Comprensione significativa/ Interpretazione corretta e articolata	10-13	
	Comprensione completa/ Interpretazione pienamente sicura ed efficace Comprensione sicura e approfondita/ Interpretazione approfondita, con apporti personali di buon livello	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente..... Classe.....			
TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	
	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	

	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	

	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	...
	Scorretta - Parziale	4-5	
	Sostanziale	6	
	Soddisfacente - Sicura	7-8	
	Sicura e rigorosa - Rigorosa ed efficace	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	...
	Limitata capacità – Debole capacità	5-8	
	Sufficiente capacità	9	
	Capacità abbastanza solida – Sicura capacità	10-13	
	Percorso ben articolato e coerente – Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancanza di riferimenti culturali	1-4	...
	Riferimenti culturali scarsi, scarsamente corretti e pertinenti - Generici, poco pertinenti, limitati	5-8	
	Riferimenti culturali funzionali	9	
	Riferimenti culturali soddisfacenti per correttezza e congruenza - Corretti, ampi e appropriati	10-13	
	Riferimenti culturali esaurienti, ampi e approfonditi - Riferimenti culturali completi, con approccio particolarmente originale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente..... Classe.....			
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1-3	...
	Confuse e/o non organiche - Talvolta non controllate e/o poco organiche	4-5	
	Sostanzialmente ordinate e chiare	6	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7-8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1-3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4-5	
	Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente	6	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7-8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1-3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4-5	

	Lessico semplice, globalmente appropriato	6	
	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7-8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1-3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4-5	
	Sporadici, lievi errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura	6	
	Nessun errore; punteggiatura sostanzialmente corretta Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7-8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1-3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4-5	
	Essenziali, sostanzialmente corretti	6	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7-8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1-3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4-5	
	Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni	6	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7-8	

	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Mancata pertinenza rispetto alla traccia- mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-3	...
	Scarsa - Parziale	4-5	
	Globale	6	
	Apprezzabile - Sicura	7-8	
	Esauriente - Esauriente ed efficace	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione frammentario e sconnesso	1-4	...
	Confuso e disordinato – Debole	5-8	
	Semplice, sostanzialmente corretto	9	
	Globalmente ordinato e lineare – Coerente e articolato	10-13	
	Pienamente coerente e ben articolato – Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1-4	...
	Scorretti e disarticolati - Sommari, anche nella loro articolazione	5-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sostanzialmente corretti; articolazione lineare	9	
	Globalmente corretti e articolati in modo soddisfacente - Corretti e pienamente soddisfacenti	10-13	
	Corretti e rigorosamente articolati - Rielaborati in modo pertinente e personale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

Il punteggio in centesimi verrà convertito in ventesimi.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Conversione del punteggio

Punteggio in base 100	Punteggio in base 20
0 - 7	1
8 - 12	2
13 - 17	3
18 - 22	4
23 - 27	5
28 - 32	6
33 - 37	7
38 - 42	8
43 - 47	9
48 - 52	10
53 - 57	11
58 - 63	12
64 - 67	13
68 - 73	14
74 - 77	15
78 - 83	16
84 - 87	17
88 - 93	18
94 - 97	19
98 - 100	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nell'OM 45 del 09-03-2023, all'art. 22, commi 1, 3 e 5, si stabilisce che il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio è espressa in ventesimi, secondo la griglia di valutazione seguente.

Griglia di valutazione della prova orale
 (“Allegato A” OM 45 Esami di Stato 09-03-2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	

	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	

	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.5	
	Punteggio totale della prova			

ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il CREDITO SCOLASTICO è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale e viene assegnato sulla base delle seguenti indicazioni:

- A. la **MEDIA DEI VOTI** conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente l'individuazione di una banda di oscillazione definita sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017;
- B. il singolo Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuna delle classi del secondo biennio e del quinto anno, all'interno della banda di appartenenza definita in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei seguenti **INDICATORI** per attribuire il valore più alto nell'ambito della fascia:
 - 1. assiduità della frequenza scolastica;
 - 2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento;
 - 3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto (deliberati dal Collegio Docenti), valutata positivamente dal referente del progetto.
- C. resta inteso che, nel caso di proposte di voto insufficienti nello scrutinio di giugno, nelle classi terza e quarta, diventate sufficienze per voto di Consiglio o che hanno prodotto sospensione del giudizio, è stato attribuito il credito scolastico minimo della banda di oscillazione individuata (anche nello scrutinio di settembre); allo stesso modo si procederà nello scrutinio della classe quinta.

Come stabilito dall'OM n. 45/2023 per calcolare il credito complessivo per l'ammissione all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2022/23, si procederà dapprima all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017; la somma totale dei crediti è espressa in **quarantesimi**:

MEDIA VOTI	CREDITO			Oltre alla media delle votazioni finali il punteggio nella banda di oscillazione è attribuito al verificarsi di almeno 2 delle seguenti condizioni
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	
$M < 6$	-	-	7-8	<ol style="list-style-type: none"> 1. assiduità della frequenza scolastica; 2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento; 3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Castangia M.Antonia
Inglese	Bellani Susanna
Storia	Castangia M.Antonia
TPS	Carminati Fabio
Informatica	Finazzi Silvia
Informatica ITP	De Sarno Angela
Ed. Civica	Palmieri Iuriy
TPS ITP	Palmieri Iuriy
Sistemi e Reti	Pellanda Sergio
Sistemi e Reti ITP	Palmieri Iuriy
GPOI	Volpi Chiara
Matematica	Giudice Vincenzo
Scienze Motorie	Bardi Francesco
IRC	Mazzotti Elena
Inglese	Bellani Susanna

SESTA PARTE

ALLEGATI

- Insegnamento trasversale di Educazione civica
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico 2022/2023

Programmazione didattica Classe: 5C ITT

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore e titolare: IURIY PALMIERI

Contitolari: tutti i docenti del C.d.C.

Moduli/Unità di apprendimento della disciplina che si prestano a facilitare alla classe il raggiungimento degli obiettivi trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe:

PRIMO PERIODO

AMBITO 1 (dalle *Linee guida ministeriali*)

ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

Tematica: Prepararsi al mondo del lavoro

Docente: Prof.ssa Cristina Radici e M.A.Castangia

Argomento/Attività:

- diritti e doveri dei lavoratori, come è fatto un contratto di lavoro
- Come proporsi nel mondo del lavoro, valorizzare le proprie skills

Tempi azione didattica(compresa verifica): **4 ore**

Tematica: La Costituzione Italiana

Docente: Prof.ssa M.Antonia Castangia

Argomento/Attività:

- Lo Stato e le sue funzioni
- Struttura della Costituzione (1946) e confronto con lo Statuto Albertino (1848)
- Dal suffragio ristretto al suffragio universale
- La divisione dei poteri
- Il Parlamento

Tempi azione didattica (compresa verifica): **7 ore**

Tematica: Gli organi Collegiali

Docente: Prof.ssa M. Antonia Castangia

Argomento/Attività:

- Gestione dell'assemblea di classe, significato degli organi collegiali, elezione dei rappresentanti.

Tempi azione didattica: **1 ora**

AMBITO 2 (dalle Linee guida ministeriali)

ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO

🔍 **Tematica: I corretti comportamenti alimentari**

Docente: Prof. Francesco Bardi

Argomento/Attività: La corretta alimentazione (secondo quadrimestre)

Meeting democrazia : **1 ora**

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): **2 ore**

🔍 **Tematica: la questione ambientale**

Docente: Prof.ssa Susanna Bellani

Argomento/Attività: Green Jobs, Greta Thunberg and Fridays for Future, Time banking, the circular economy

Tempi azione didattica (compresa verifica orale): **4 ore**

AMBITO 3 (dalle Linee guida ministeriali)

ASSE CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

➤ **Tematica: Educare al pensiero critico**

Docente: Prof.ssa Chiara Volpi

Argomento/Attività: Concetti di moneta e mercato al tempo di Internet: come cambiano le organizzazioni, il lavoro e le professioni.

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): **2 ore**

SECONDO PERIODO

AMBITO 1 (dalle Linee guida ministeriali)

ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

🔍 **Tematica: Il tema della memoria e della dignità dell'uomo**

Docente: Prof.ssa M. Antonia Castangia

Argomento/Attività:

- leggi razziali (1938)
- Diritti civili (libertà personale e sue limitazioni, Habeas corpus act e sicurezza)
- Diritto alla privacy
- Libertà di coscienza, di pensiero e di religione
- Le giornate della Memoria e del Ricordo (tenute anche da altro docente, compatibilmente con orario e disponibilità)

- Visita al campo di Dachau (D) il giorno 17 o 18 febbraio 2023 (all'interno della visita guidata a Monaco di Baviera)

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): **5 ore + 2 ore**

➤ **Tematica: Prepararsi al mondo del lavoro**

Docente: Prof.ssa Susanna Bellani

Argomento/Attività: Come proporsi nel mondo del lavoro, valorizzare le proprie skills

Tempi azione didattica (compresa verifica): **3 ore**

AMBITO 3 (dalle Linee guida ministeriali)

ASSE CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

📄 **Tematica: I rischi digitali**

Docenti: Prof.ssa Silvia Finazzi

Argomento/Attività: Tutela della privacy, il trattamento dei dati, reati informatici

Tempi azione didattica (compresa verifica): **5 ore**

Tematica: Il cittadino digitale

Docenti: Proff: Sergio Pellanda e Iuriy Palmieri

Argomento/Attività:

- L'agid
- la pec
- la firma digitale
- lo SPID
- la normativa digitale

Tempi azione didattica (compresa eventuale verifica): **5 ore**

- 📄 Metodologie che si intendono usare (se sono attive delle compresenze, specificare anche le modalità di svolgimento e gli obiettivi che si intendono perseguire con esse)
(5)

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Compiti di realtà

Flipped classroom finalizzata alla produzione di materiale da parte degli studenti che possa essere presentato ai compagni

Debate a partire da lavori di approfondimento svolti dagli studenti

Cooperative learning con la proposta di piccoli lavori di gruppo

Altro (specificare)

.....

.....

Verifica e valutazione degli allievi: (6)

Modalità di verifica	Disciplina	Docente	1° periodo (almeno 2, somministrate in due discipline diverse)	2° periodo (almeno 3, somministrate in tre discipline diverse, preferibilmente non coinvolte nel primo periodo)
Orale	Inglese	Bellani	X	
Scritta/orale	Italiano/storia	Castangia	X	
Scritta/orale	Italiano/storia	Castangia		X
scritta	SER	Pellanda e Palmieri		X
scritta	informatica	Finazzi		X
Compito di realtà/scritta	Inglese	Bellani		X

Tipologie di prove proposte:

- orali
- scritte
- pratiche
- lavori di gruppo
- compiti di realtà
- altro (specificare)

Riepilogo: (7)

Primo periodo: 19 ore
Secondo periodo: 15 ore
Totale annuale: 34 ore

Strumenti:

- Libri di testo
- Presentazioni in power-point, sintesi, mappe fornite dal docente oppure prodotte dagli studenti
- Documenti forniti dal docente o proposti dagli studenti
- Filmati/audio
- Materiale in rete
- Altro (specificare)

Palazzolo s/O, 21 novembre 2022

Per il Consiglio di Classe di 5C ITT
Il docente coordinatore di educazione

civica

prof. Palmieri Iuriy

*Si rimanda al curricolo di Educazione civica d'Istituto, pubblicato sul sito:

<https://www.istitutomarzoli.edu.it/curricola-disciplinari/>

Iniziative cui la classe ha preso parte la classe

Titolo iniziativa	Periodo di svolgimento e durata	Filone tematico*	Adesione dell'intera classe
Visita al villaggio di Crespi d'Adda	31/03/2022	-Urbanistica di fine 1800-1900 -Organizzazione villaggio operaio Economia del fiume -Opificio all'avanguardia	Tutta la classe ha seguito con interesse la storia del villaggio operaio Patrimonio UNESCO
Visita alla Fiera dell'Elettronica	11/03/2023	Orientamento per il futuro	Tutti gli alunni hanno seguito la conferenza
Visita al campo di concentramento di Dachau	17/02/2023	Tematica della memoria e dignità dell'uomo	Tranne chi non ha partecipato al viaggio a Monaco di Baviera
Corso sul DAE	13/04/2023	Utilizzo del defibrillatore come salvavita	Tutti gli alunni hanno seguito la lezione teorica e pratica su manichini
Visita al Brixia Expo fiera di Brescia	03/10/2022	Attività di orientamento	Tutta la classe si è recata a Brescia per un primo contatto alla scelta Universitaria
Job & Orienta presso ExpoVerona	24/11/2022	Attività di orientamento	Tutta la classe si è recata a Verona per un primo contatto alla scelta Universitaria
Incontro Adecco	09/03/2023	Incontro di formazione per costruzione di un curriculum vitae	Tutti gli alunni hanno seguito con interesse la presentazione di come ci si approccia al colloquio di lavoro e si presenta un CV

Incontro con la scrittrice Raineri	13/05/2023	Giornata dell'Inclusione	Tutta la classe ha seguito la conferenza della giovane scrittrice
------------------------------------	------------	--------------------------	---

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In ottemperanza del D.lgs. 81/2008 gli istituti scolastici devono assicurare agli studenti impegnati nei tirocini formativi curricolari una formazione certificata in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal comma 38 della L.107/15. L'IIS Marzoli dall'a.s. 2014-15 ha aderito al «Protocollo tecnico provinciale relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ed in generale dei tirocini formativi curricolari» sottoscritto il 5 febbraio 2015 e confermato il 22 ottobre 2018, e successivamente in data 29 settembre 2022 ha sottoscritto l'ACCORDO TECNICO RELATIVO ALLA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO IN AMBITO SCOLASTICO AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO, assicurando agli allievi una formazione, certificata attraverso un Libretto personale di attestazione della formazione erogata, di:

- n° 4 ore formazione generale – classe 1[^]
- n° 12 ore formazione specifica - classi 2[^]- 3[^]

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESPERIENZA DI TIROCINI FORMATIVI CURRICOLARI

Classe 3 [^]	<input type="checkbox"/> PW	<input type="checkbox"/> AS-L	<input type="checkbox"/> Impresa formativa simulata
Classe 4 [^]	<input type="checkbox"/> PW	<input checked="" type="checkbox"/> AS-L	<input type="checkbox"/> Impresa formativa simulata
Classe 5 [^]	<input type="checkbox"/> PW	<input type="checkbox"/> AS-L	<input type="checkbox"/> Impresa formativa simulata

ARTICOLAZIONE ANNUALE DEL PROGETTO DI ISTITUTO

- Classe 3[^] ore 20 formazione sicurezza
- Classe 4[^] ore 120 PCTO Stage in azienda
- Classe 5[^] ore 20 Documentazione esperienza in azienda

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PERCORSO

(Finalizzata a fornire alla commissione una conoscenza globale del progetto programmato per la classe)

La definizione del progetto formativo da parte del Consiglio di classe si è basata sulla necessità di avvicinare gradualmente la classe al mondo del lavoro evidenziandone gli aspetti che lo caratterizzano, con particolare attenzione verso quelli tecnici, senza tuttavia trascurare quelli sociali. Per questo motivo, la scelta dei tutor è ricaduta in prevalenza tra i docenti delle materie tecniche di indirizzo.

Anno per anno, l'individuazione della tipologia e del periodo di svolgimento dell'esperienza di tirocinio ha scandito le attività del Consiglio di Classe legate alla programmazione; alla conseguente definizione dei criteri di scelta delle aziende, hanno fatto seguito le attività legate alla loro individuazione, normalmente distribuite tra i docenti delle discipline curriculari coinvolte.

COMPETENZE TRASVERSALI PERSEGUITE

- Utilizzare in modo appropriato le risorse: capacità di utilizzare laboratori, uffici e strumenti tecnologici in ambito lavorativo.
- Organizzare proficuamente il proprio lavoro, rispettando tempi e consegne: capacità di saper organizzare autonomamente il lavoro portandolo a termine nei tempi assegnati.
- Gestire correttamente i rapporti con i diversi ruoli lavorativi: capacità di individuare e interpretare i ruoli aziendali, rapportandosi con essi nel rispetto delle regole dell'ambiente lavorativo.
- Osservare le procedure e saperle applicare anche se guidati, rispettando le norme di sicurezza: capacità di operare nell'ambiente di lavoro rispettando le norme di sicurezza.
- Mostrare interesse e curiosità: capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove.

COMPETENZE CURRICOLARI/PROFESSIONALIZZANTI PERSEGUITE

- Organizzare le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
- Progettare e costruire sistemi informativi in conformità alle specifiche
- Utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture)

VALUTAZIONE

La valutazione dei PCTO si è basata sulle competenze indicate all'interno del progetto formativo, in base alle osservazioni effettuate in collaborazione con il tutor aziendale, tenendone conto nelle discipline coinvolte e/o nella valutazione del comportamento.

Valutazione delle competenze nelle discipline curriculari:

a.s. 2022-23 classe quinta	ED. CIVICA
a.s. 2021-22 classe quarta	INFORMATICA - SeR - TPS - TLC
a.s. 2020-21 classe terza	ED. CIVICA

Per i singoli allievi si fa riferimento al fascicolo personale depositato in segreteria alunni (piano formativo personalizzato, diario di bordo tirocinio, libretto formazione sicurezza)

PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

I testi delle prove svolte successivamente alla pubblicazione del presente documento saranno allegate ai programmi consegnati alla Commissione.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE
INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vogliono rappresentare i dati di un servizio di streaming on demand che consente agli abbonati di guardare una varietà di serie TV, film e documentari. Gli abbonati si registrano attraverso un'email e una password; possono indicare la qualità video desiderata e se utilizzare il servizio solamente quando vi è la connessione wifi. Il servizio offre diversi piani di abbonamento (base, standard, premium), ciascuno caratterizzato da una descrizione ed una quota mensile. Per ogni abbonato sono noti la data di inizio dell'abbonamento e la modalità di pagamento prescelta (ad es. carta di credito, carta regalo, ecc.). L'abbonato può creare dei profili utente, caratterizzati da un'immagine, un nome e l'indicazione se si tratta di un profilo per bambini o meno. Le serie tv sono organizzate in stagioni (caratterizzate da un numero): ogni stagione è composta da un insieme di episodi, anch'essi numerati. Le serie tv, gli episodi, i film e i documentari hanno un titolo, un'immagine, l'anno di produzione, il cast di attori, il genere (sono possibili più generi per uno stesso titolo) e la data di pubblicazione sul servizio di streaming. Gli episodi, i film e i documentari hanno una durata ed il collegamento al video. Il sistema tiene traccia di quali film sono stati visti per ciascun profilo o se il film è stato visto solo parzialmente; in quest'ultimo caso si tiene traccia di quanti minuti/secondi sono già stati visualizzati. Gli abbonati possono anche valutare film, documentari e serie tv con un semplice clic (pollice alzato o abbassato) e crearsi una propria lista di preferenze.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
2. lo schema logico della base di dati;
3. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a. Elencare i film di una data categoria per gli abbonamenti premium
 - b. Data una serie TV, trovare il numero di episodi della prima stagione.
 - c. Indicare per un documentario scelto dall'utente, il numero di visualizzazioni e il numero di valutazioni positive.
 - d. Trovare le ultime serie pubblicate sul servizio di streaming
4. Il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta sia lato client che lato server, la porzione dell'applicazione che consente di visualizzare i film di una data categoria per gli abbonamenti premium (vedi interrogazione a. del punto 3).

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE
INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA

SECONDA PARTE

- I. Creare la pagina web che visualizzi i diversi profili dell'utente che ha eseguito l'accesso.
- II. In relazione al tema sviluppato nella prima parte, il candidato definisca in linguaggio SQL un sottoinsieme delle relazioni della base di dati in cui siano presenti alcune relazioni che contengono vincoli di integrità referenziale e/o vincoli di dominio, laddove presenti. Sviluppi inoltre la query seguente:
 - a. I film /serie / documentari che un dato profilo ha iniziato ma non ancora concluso
- III. Si descrivano i comandi SQL che permettono di definire, modificare, interrogare i database relazionali.
- IV. Considerata la relazione :
QUADRO (Cod_Quadro, Cod_Museo, Titolo_Quadro, Nome_Museo, Citta_Museo, Prezzo, DataInizioEsposizione, DataFineEsposizione)
si verifichino le proprietà di normalizzazione e si proponga, eventualmente, uno schema equivalente che rispetti la terza forma normale, motivando le scelte effettuate.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.